

FIG. 1 - RECINZIONE MISTA IN PIETRAMÈ, LEGNO, ACCIAIO

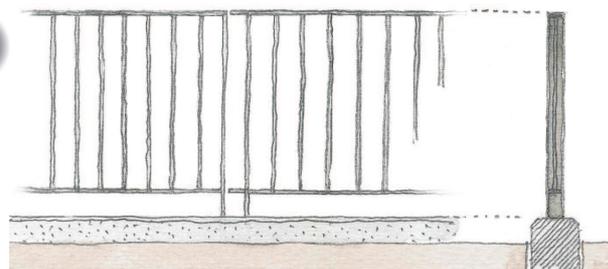


FIG. 4 - RECINZIONE IN ACCIAIO SU CORDOLO IN C.A.

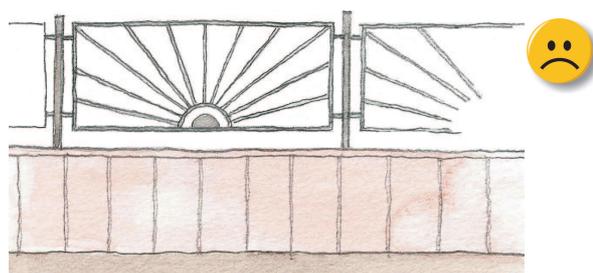


FIG. 2 - RECINZIONE MISTA IN PIETRAMÈ E ACCIAIO

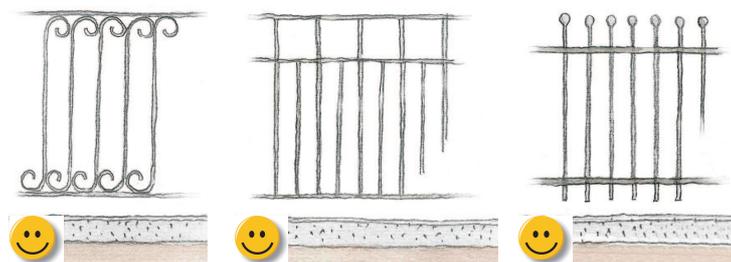


FIG. 5 - TIPI DI RECINZIONE IN ACCIAIO

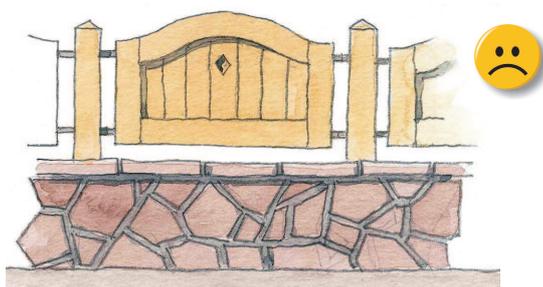


FIG. 3 - RECINZIONE MISTA IN LEGNO E PIETRAMÈ

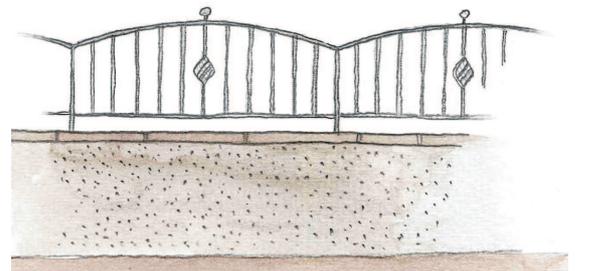


FIG. 6 - RECINZIONE IN ACCIAIO SU STRUTTURA MURARIA

### Elementi di caratterizzazione

Nell'edilizia rurale le recinzioni non erano molto diffuse. Generalmente si recintavano i piccoli orti a proteggere le colture degli animali selvatici, qualche cortile, e si recintavano i pascoli per separarli dalla viabilità. Per i pascoli si costruivano semplici staccionate in legname tondo scortecciato a mano o in tavole segate non rifilate; per gli orti si costruivano invece bassi steccati a elementi lignei verticali affiancati a giunto aperto e chiodati su doppie o triple traversine, con sommità rifinita in varie fogge (vedi scheda seguente). Anche nei nuclei storici le recinzioni non erano comuni ed anche qui erano generalmente limitate agli orti e a qualche cortile. La semplicità di tali manufatti, conseguenza della pura funzione svolta, dialoga con le trame lignee degli assiti e dei parapetti delle case vicine. Gli spazi di pertinenza degli edifici più ricchi potevano avere una cinta muraria, a volte sormontata da una recinzione metallica.

### Alterazioni

Nel corso degli ultimi decenni, con l'abbandono della coltivazione degli orti, molte staccionate sono state rimosse, sostituite a volte con recinzioni in rete metallica, ed altre con manufatti metallici o lignei formalmente più elaborati. Disponibilità economica più diffusa ha consentito, specie nei centri storici e negli ultimi anni, che si realizzassero recinzioni più complesse anche laddove prima non presenti, di solito caratterizzate da fogge assolutamente atipiche. Si tratta di pannellature lignee o metalliche di vario disegno che sormontano basamenti in pietrame (FIGG. 1, 2, 3, 6), che realizzano barriere formalmente incongrue all'ambiente al quale si relazionano. L'accoppiamento di più materiali: legno, pietra, acciaio e l'indulgere a formalismi gratuiti ne accentua l'incongruità.

### Suggerimenti

Il riferimento ai contenuti formali delle recinzioni tradizionali dovrebbe ispirare qualsiasi nuova recinzione o ricostruzione di manufatti esistenti (vedi scheda seguente). Per aumentarne durata e solidità è possibile l'inghisaggio dei montanti in un cordolo in calcestruzzo leggermente emergente dai piani viabili, la cui superficie potrebbe essere trattata con bocciardatura meccanica in opera. Qualora si decidesse, in assenza di preesistenze, di realizzare nuovi manufatti metallici, è opportuno attenersi a disegni sobri ed estremamente leggeri, magari copiati da parapetti e poggiori antichi, senza concessioni a certi attuali manierismi.